

Provincia di Novara

**Autorizzazione ai sensi del D.Lgs 387/03 art. 12 per lo sfruttamento delle acque della Roggia Busca ad uso idroelettrico nei Comuni di Biandrate e Casalbeltrame.**

DETERMINA N. 942 DEL 26/05/2020

Oggetto: ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA - AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/03 PER LO SFRUTTAMENTO IDROELETTRICO DELLE ACQUE DELLA ROGGIA BUSCA MEDIANTE LA COSTRUZIONE DELLA CENTRALE IDROELETTRICA "DE CARLIS" NEI COMUNI DI BIANDRATE E CASALBELTRAME.

**IL DIRIGENTE**

(omissis)

**DETERMINA**

- di prendere atto delle risultanze della Conferenza di Servizi, riunitasi presso la sede della Provincia nelle sedute del 21 maggio 2019 e 9 ottobre 2019, i cui verbali si intendono qui integralmente richiamati;
- di rilasciare all'Associazione Irrigazione Est Sesia, con sede legale in via Negroni n. 7 a Novara, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, per i motivi indicati in premessa, l'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico denominato "De Carlis", nonché per la realizzazione delle opere connesse, per lo sfruttamento delle acque della Roggia Busca, già oggetto della concessione di cui al D.M. dell'8.11.1990. La centrale avrà potenza elettrica nominale di 98 kW e sarà ubicata in comune di Casalbeltrame Foglio 3, mappali 110, 111, 112, 124, 128, 131 e 132 ed in comune di Biandrate Foglio 13, mappali 32, 33 e 35 e foglio 17, mappali 134, 135 e 138;

Canale	Comuni	Denominazione Salto Idraulico	Salto utile (m)	Portata media nominale	Potenza nominale
Roggia Busca	Casalbeltrame Biandrate	De Carlis	1,7 m	5.900 l/s	98 kW

- di stabilire che nel presente provvedimento confluiscono:
  - il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Biandrate;
  - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni sonore ai sensi della L. 447/98;
  - la verifica di coerenza con i limiti alle emissioni elettromagnetiche ai sensi del D.P.C.M. 8/07/03;
  - l'Autorizzazione all'uso plurimo delle acque ai sensi degli artt. 36-bis e ter del Reg.Reg. 10R/2003 così revisionato dal Reg.Reg. 2R/2015;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90, comma 7, viene considerato acquisito l'assenso del Comune di Casalbeltrame e che il presente provvedimento ha valore di permesso di costruire per le opere da realizzarsi in Comune di Casalbeltrame;
- per le motivazioni riportate in premessa, di non fissare all'interno del presente provvedimento misure compensative economico/ ambientali in favore del Comune di Casalbeltrame;
- di stabilire che l'avvio e la conclusione dei lavori dovranno avvenire rispettivamente entro uno e tre anni dalla data del presente provvedimento, decorsi i quali, salvo proroga, l'autorizzazione perde efficacia;
- che la presente autorizzazione abbia validità pari alla durata della concessione originaria, ovvero fino al 28/01/2051, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni contenute nel

disciplinare sottoscritto l'11/01/1990, registrato a Torino il 16/03/1991 al n. 5607 e approvato con Decreto Interministeriale n. 2347 del 8/11/1990;

- di fissare a € 20.000,00 più IVA (ventimila Euro+ IVA) l'importo della fideiussione da stipulare in favore del Comune di Casalbeltrame per le opere di reinserimento e recupero ambientale. Essa dovrà essere versata entro la data di avvio dei lavori secondo lo schema allegato alla D.G.P. 238/11, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati. Si ricorda, in particolare, che la mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge o i mancati rinnovi e rivalutazioni comporteranno la revoca dell'Autorizzazione Unica;
- di precisare che per le opere di rete per la connessione non è previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica;
- di approvare le misure tecniche e gestionali descritte nell'istanza e nelle successive integrazioni, al rispetto delle quali è condizionato il mantenimento della presente autorizzazione;
- il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione dell'impianto devono essere certificate con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da tecnico iscritto ad Albo professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti. La certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia, al Comune di Biandrate, al Comune di Casalbeltrame ed all'ARPA;
- di vincolare l'Autorizzazione Unica al rispetto delle seguenti prescrizioni e di quanto indicato nel Permesso di Costruire rilasciato dal Comune di Biandrate, in allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, le cui prescrizioni sono da considerarsi cogenti, in forza del presente atto, anche per i terreni in comune di Casalbeltrame.

#### PRESCRIZIONI GENERALI

1. Durante la costruzione e per tutta la durata della gestione dell'impianto:
  - dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
  - dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
  - dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le opportune azioni e interventi per porre rimedio;
  - dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
2. dovrà essere garantito il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ed in materia di prevenzione incendi;
3. dovrà essere nominato un direttore lavori per il controllo della corretta esecuzione dei lavori, nonché del rispetto delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso ai Comuni di Biandrate e Casalbeltrame, alla Provincia di Novara e ad ARPA. La messa in esercizio dell'impianto dovrà essere comunicata ai predetti Enti;
4. dovrà essere consentito al personale tecnico incaricato dalla Provincia, dai Comuni e da ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare controlli;
5. dovrà essere installato un apposito misuratore della portata di transito della centrale;
6. dovrà essere indicato, prima dell'inizio dell'attività, a Provincia, Comuni ed ARPA, il nominativo del Responsabile Tecnico dell'impianto;
7. dovrà essere messo a punto un programma di manutenzione ordinaria e straordinaria che garantisca che le strutture e le attrezzature siano sempre nelle migliori condizioni operative;
8. i Proponenti sono tenuti a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione, previste per l'impianto a regime, fin dall'avviamento;

9. la dismissione degli impianti dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Novara e prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i..

#### PRESCRIZIONI AMBIENTALI

10. al fine di evitare il sollevamento di polveri, si dovrà procedere, qualora necessario, alla bagnatura dei cumuli, delle aree di cantiere e della viabilità interessata dal transito dei mezzi. Dovrà essere attuata idonea limitazione della velocità dei mezzi sulle strade di cantiere non asfaltate (tipicamente 20 km/h). Gli automezzi in ingresso e uscita dall'area di cantiere, qualora trasportino materiali polverulenti, dovranno essere opportunamente dotati di teloni di copertura;

11. le operazioni di mitigazione del sollevamento polveri in cantiere, previste con la bagnatura periodica delle aree interne e della viabilità esterna, dovranno essere eseguite tenendo presente che in caso di irrorazione e nebulizzazione con acqua non proveniente dalla rete idrica consortile, le stesse dovranno essere oggetto di una valutazione dei rischi (rischio biologico), al fine di evitare la proliferazione della Legionella. In particolare dovrà essere accertato che la temperatura dell'acqua utilizzata sia inferiore ai 20° C e che periodicamente venga effettuata la pulizia e la disinfezione dei contenitori, delle reti di distribuzione e degli ugelli;

12. tutti i macchinari di servizio dovranno essere a norma CEE e soggetti a manutenzione ordinaria regolare e straordinaria in caso di necessità, al fine di limitare l'emissione di inquinanti nell'aria;

13. al fine di tutelare suolo, sottosuolo e acque superficiali a fronte di sversamenti accidentali di sostanze pericolose per l'ambiente, come oli e idrocarburi, il cantiere dovrà dotarsi di idonei sistemi tecnologici e adeguate procedure operative di intervento al verificarsi dell'emergenza. Lo stoccaggio di sostanze pericolose per l'ambiente e le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi di cantiere dovranno essere effettuati garantendo tutte le condizioni di sicurezza per i lavoratori e l'ambiente;

14. dovrà essere garantita idonea procedura di raccolta e smaltimento dei rifiuti prodotti, sia in fase di cantiere che di esercizio dell'impianto, secondo le normative vigenti;

15. tutte le aree temporaneamente interferite in fase di cantiere, comprese quelle occupate per la realizzazione della linea elettrica in progetto, dovranno essere ripristinate al termine dei lavori;

16. per quanto concerne i materiali da scavo, nel prendere atto che il progetto presentato prevede il riutilizzo degli stessi all'interno dello stesso cantiere per attività di ripristino ambientale, si ricorda che, come previsto dall'art. 24, comma 1, del D.P.R. n. 120/2017, la non contaminazione di tali materiali dovrà essere verificata ai sensi dell'allegato 4 del medesimo decreto. Gli esiti delle analisi effettuate per verificare l'assenza di contaminazione del materiale da scavo dovranno essere trasmessi a Provincia ed ARPA;

17. le attività di scavo dovranno essere effettuate con assistenza archeologica continuativa da parte di operatori archeologici di comprovata esperienza, senza onere alcuno per la Soprintendenza e sotto la direzione scientifica della stessa. Est Sesia dovrà farsi carico di tutti gli oneri derivanti dalla realizzazione delle suddette operazioni di assistenza archeologica;

18. dovrà essere comunicato alla Soprintendenza, con anticipo non inferiore a 10 giorni, il nominativo del professionista o della ditta archeologica incaricata e il crono-programma dei lavori, al fine di pianificare l'attività di ispezione da parte dei funzionari della Soprintendenza. Al termine dell'intervento dovrà essere trasmessa idonea documentazione attestante le attività di controllo archeologico svolte, da prodursi anche in caso di esito negativo delle stesse, utilizzando la piattaforma Raptor, accessibile dal sito istituzionale cui si rimanda per gli standard di consegna attualmente vigenti;

19. qualora si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico, la Soprintendenza si riserva di richiedere, anche in corso d'opera, ampliamenti ed approfondimenti degli scavi e varianti progettuali a tutela di quanto rinvenuto, nonché di impartire le istruzioni necessarie per un'idonea documentazione e conservazione degli eventuali reperti;

20. al fine di evitare la dispersione di sementi o propaguli di essenze vegetali infestanti (soprattutto *Ailanthus altissima*, *Buddleja davidii*, *Phytolacca americana*, *Reynoutria Japonica* e *Robinia pseudoacacia*), si prescrive di procedere con il lavaggio degli automezzi prima del loro impiego in cantiere e di estirpare tali essenze nel caso in cui, se riconosciute, si stiano propagando nell'area di cantiere durante la stagione vegetativa;

21. ipotizzando, in fase di cantiere, il prevedibile allontanamento della fauna a livello locale, tanto nello spazio quanto nel tempo, si prescrive l'adozione di misure per limitare il disturbo, quali le attività di lavoro diurne ed il movimento dei mezzi di cantiere a velocità ridotta;

22. il cavo aereo di collegamento della centralina alla linea di media tensione esistente dovrà essere isolato al fine di prevenire danni da elettrocuzione all'avifauna.

#### PRESCRIZIONI RELATIVE ALL'IMPATTO ACUSTICO

23. Le sorgenti dovranno avere emissioni sonore non superiori a quelle indicate nel documento di valutazione previsionale datato luglio 2019;

24. il potere fonoassorbente minimo in posa dei serramenti ( $R_w'$ ) non dovrà essere inferiore a 20 dB(A);

25. per la fase di cantiere dovrà essere richiesta opportuna autorizzazione in deroga per il rumore così come previsto dalla L.R. 52/2000;

26. ad opere realizzate ed attività a regime dovranno essere effettuati dei rilievi fonometrici tesi a verificare la bontà del calcolo previsionale ed il rispetto dei vigenti limiti normativi;

- che oltre alle condizioni contenute nella presente autorizzazione il titolare della medesima è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le disposizioni nazionali e regionali vigenti in materia;

- che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 e dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs. 3/03/11 n. 28;

- che il presente provvedimento deve essere sempre custodito, anche in copia, presso l'impianto;

- in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento, nonché delle normative vigenti nelle materie disciplinate dal presente atto, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni;

- che copia del presente provvedimento sia trasmessa agli Enti intervenuti nel procedimento e resa disponibile al pubblico tramite il sito Internet della Provincia di Novara;

- di precisare che dovrà essere corrisposta alla Regione Piemonte la prima annualità di canone entro quarantacinque giorni dalla data dell'apposita richiesta di versamento formulata dall'Amministrazione competente. Per le annualità successive il canone annuo sarà dovuto per anno solare e dovrà essere versato, anticipatamente, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio dell'anno di riferimento anche se il concessionario non possa o non voglia fare uso in tutto o in parte della derivazione, salvo il diritto di rinuncia. Il canone è aggiornato secondo le modalità e le periodicità definite dalla normativa vigente;

(omissis)

IL DIRIGENTE  
(ROSSI GIACOMO)